

GERARD WHELAN

Una Chiesa che discerne

*Papa Francesco, Lonergan e un metodo teologico per il futuro***COLLANA** «Nuovi saggi teologici» [B3]**PAGINE** 228**PREZZO** € 25,00**ISBN** 978-88-10-41245-9

Il concilio Vaticano II è il momento in cui la coscienza storica diviene decisamente l'orizzonte della teologia e della vita della Chiesa. La difficile «conversione intellettuale» che ha segnato il post Concilio giunge con papa Bergoglio a un *kairos*.

Per questo si rivela importante il confronto tra il pensiero di Francesco e quello del gesuita Bernard Lonergan, considerato uno dei maggiori teologi del Novecento. «Non dico che Francesco abbia letto Lonergan», osserva Whelan; «suggerisco che il loro pensiero sia convergente, tanto che Lonergan può risultare utile a comprendere Francesco quale “segno dei tempi” per la teologia e per la vita della Chiesa».

Sommario. *Introduzione. I. La questione del metodo. II. La coscienza storica. III. Il problema della modernità (1700-1962). IV. Il Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo. V. La battaglia per l'interpretazione del Vaticano II (1965-2005). VI. Il Vaticano II e l'America Latina (1965-2007). VII. La visione teologica di Bergoglio. VIII. Papa Francesco e il metodo teologico. IX. La prova d'esame del papato. Conclusione. Oltre il pontificato di Francesco. Opere citate.*

GERARD WHELAN è professore straordinario di Teologia fondamentale, alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, dove vive dal 2007. È membro della Provincia Irlandese della Compagnia di Gesù, nella quale è entrato dopo essersi laureato in Economia. Da gesuita, ha vissuto quattordici anni in Africa, dove ha insegnato Teologia ed è stato parroco di una parrocchia povera a Nairobi (Kenya).